



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Legge Regionale n. 15 del 04.08.2015

III DIREZIONE

Viabilità Metropolitana

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

C.I.G. :

C.U.P. : B47H19002930001

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SP 43 BIS NUOVA PANORAMICA DI MESSINA"

ALLEGATI :

1. RELAZIONE TECNICA
2. ANALISI PREZZI
3. ELENCO PREZZI
4. COSTI SICUREZZA
5. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
6. CALCOLO COSTI MANODOPERA
7. QUADRO TECNICO ECONOMICO
8. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA
9. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
10. CRONOPROGRAMMA
11. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
12. SCHEMA DI CONTRATTO

13. ELABORATI GRAFICI :

- TAV. 1 Tavola di inquadramento territoriale su ortofoto scala 1 : 25.000;
TAV. 2 Corografia scala 1 : 10.000;
TAV. 3 Planimetria interventi scala 1 : 2.000;
TAV. 4 Particolari costruttivi;
TAV. 5 Specifica S.P. da stradario Città Metropolitana di Messina;

ALLEGATO 8

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA

Aggiornato con costi sicurezza anti contagio COVID-19

Messina, Febbraio 2020 - Ottobre 2020 (Aggiornato con costi anti contagio COVID-19)

Progettisti :

Geom. Filadelfo Magno

Geom. Sergio Castorina

Visto: IL R.U.P.

Ing. Anna CHIOFALO

Visti ed Approvazioni :

Verificato in data 9/06/2021

Approvazione in linea tecnica del RUP ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011 come modificato dall'art. 24 della L. R. 8/2016

PARERE N° 38 del 14 giugno 2021

LA R. U. P.
Ing. Anna Chiofalo



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

MODELLO SEMPLIFICATO

(Decreto Interministeriale 9 Settembre 2014, Allegato II)

OGGETTO: **PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA** "Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della SP 43 bis Nuova Panoramica di Messina"

COMMITTENTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

CANTIERE: MESSINA (ME)

MESSINA,

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

| | | | | |
|-------------------------|--|--|--|--|
| STORICO DELLE REVISIONI | | | | |
|-------------------------|--|--|--|--|

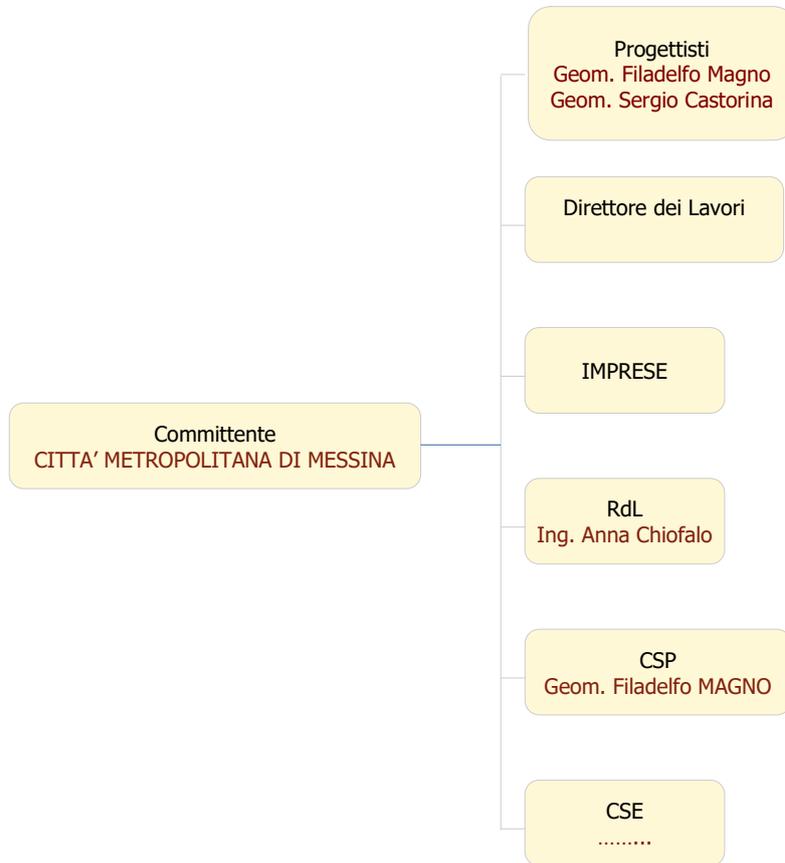
| | | | | |
|------------|---------------|------------------------------|------------------|--------------|
| 0 | Febbraio 2020 | PRIMA EMISSIONE | CSP | |
| REV | DATA | DESCRIZIONE REVISIONE | REDAZIONE | Firma |

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA
(Paragrafo 2.1.2 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

| | |
|---|---|
| Indirizzo del cantiere (a.1) | S.P. 43/B PANORAMICA DELLO STRETTO - MESSINA |
| Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere (a.2) | IL CANTIERE SI SVILUPPA LUNGO LA SEDE STRADALE DELLA S.P. 43/B PANORAMICA DELLO STRETTO, RICADENTE NEL COMUNE DI MESSINA ED HA LE CARATTERISTICHE DI CANTIERE MOBILE. |
| Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3) | L'insieme degli interventi è focalizzato principalmente alla messa in sicurezza del piano viabile, delle barriere di sicurezza, nei giunti di dilatazione dei viadotti e nella sistemazione dei marciapiedi. Sono previsti quindi sostanzialmente i seguenti interventi: 1) scarificazione del tappetino esistente; 2) posa di binder e tappetino; 3) rifacimento segnaletica orizzontale; 4) sostituzione delle barriere di sicurezza non a norma ed incidentate. 5) sistemazione marciapiedi; 6) posa di nuovi giunti dei viadotti; 7) posa di segnaletica verticale. |
| Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b) | Committente: CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA Ragione Sociale: ENTE PUBBLICO Coordinatore per la progettazione: cognome e nome: Geom. Filadelfo MAGNO |

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI
(Paragrafo 2.1.2, lett. b dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE
(Paragrafo 2.1.2, lett. d, punto 2; 2.2.1; 2.2.4 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

L'identificazione dell'area di cantiere dovrà avvenire mediante la messa in opera della necessaria segnaletica stradale di cantiere, così come prevista e prescritta dal Disciplinare tecnico segnaletica temporanea di cui al D.M. del 10.07.2002.

| CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|--|---|--|---|---|--|
| STRADE | | Procedure del Codice della Strada per i lavori in prossimità delle strade al fine di ridurre i rischi derivanti dal traffico circostante | | | |
| AGENTI ATMOSFERICI | Le lavorazioni sono eseguite all'aperto, prevalentemente, nel periodo invernale | Indossare adeguato vestiario e dare la possibilità ai lavoratori di cambio degli indumenti | Predisporre locale spogliatoio per tutto il tempo necessario alle lavorazioni | | L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice |

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(Paragrafo 2.1.2, lett. d, punto 2; 2.2.2; 2.2.4 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

| CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|--|---|--|--|---|--|
| AGENTI ATMOSFERICI | Le lavorazioni sono eseguite all'aperto, prevalentemente, nel periodo invernale | Indossare adeguato vestiario e dare la possibilità ai lavoratori di cambio degli indumenti | Predisporre locale spogliatoio per tutto il tempo necessario alle lavorazioni | | L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice |
| LOCALE SPOGLIATOIO | | Predisposizione area attrezzata. All'avvio del cantiere, purché non esistano locali disponibili in luoghi esterni al cantiere, devono essere impiantati e gestiti locali mensa proporzionati al numero degli addetti | Predisporre locale spogliatoio per tutto il tempo necessario alle lavorazioni, che servirà anche da riparo alle intemperie | | L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice |
| LOCALE MENSA | | Predisposizione area attrezzata. All'avvio del cantiere, purché non esistano locali disponibili in luoghi esterni al cantiere, devono essere impiantati e gestiti locali mensa proporzionati al numero degli addetti | Predisporre locale mensa per tutto il tempo necessario alle lavorazioni | | L'attuazione di dette misure, rimane in capo alla ditta esecutrice |

PLANIMETRIA DEL CANTIERE

Si rinvia agli allegati di progetto ed agli specifici schemi del Codice della Strada per i cantieri mobili.



RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI
(Paragrafo 2.1.2, lett. d, punto 3; 2.2.3; 2.2.4 dell'Allegato XV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

LAVORAZIONE: Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere [Preparazione delle aeree]

Realizzazione della recinzione di cantiere, al fine di impedire l'accesso involontario dei non addetti ai lavori, e degli accessi di cantiere, per mezzi e lavoratori.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|--|-------------------------------------|--|--|--------------------------------------|-------------------------|
| RUMORE | | <p>Rumore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore | <p>Rumore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo | | |
| ALTRO | | | <p>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguiti con due mani e da una sola persona • Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato • Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali <ul style="list-style-type: none"> • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco | | |

LAVORAZIONE: Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi [Apprestamenti del cantiere]

Allestimento di depositi per materiale e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|--|-------------------------------------|---|---|--------------------------------------|-------------------------|
| RISCHIO RUMORE | | Rumore <ul style="list-style-type: none"> Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore | Rumore <ul style="list-style-type: none"> Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo | | |
| ALTRO | | Caduta di materiale dall'alto o a livello <ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle regole di imbracature dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc.) | | | |

LAVORAZIONE: Allestimento di cantiere temporaneo su strada [Cantiere temporaneo su strada]

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|-------------------------------------|---|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE | | Investimento, ribaltamento <ul style="list-style-type: none"> Precauzioni in presenza di traffici | | | |

LAVORAZIONE: Allestimento di cantiere temporaneo su strada [Cantiere temporaneo su strada]

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|--|-------------------------------------|--|---|--------------------------------------|-------------------------|
| | | <p>co veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della categoria della strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.) • Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.) | | | |
| RISCHIO RUMORE | | <p>Rumore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore | <p>Rumore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di | | |

LAVORAZIONE: Allestimento di cantiere temporaneo su strada [Cantiere temporaneo su strada]

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|--|-------------------------------------|-----------|--|--------------------------------------|-------------------------|
| | | | isolamento per il contenimento del rumore strutturale <ul style="list-style-type: none"> Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo | | |

LAVORAZIONE: Montaggio e smontaggio Guard-rails [Cantiere temporaneo su strada]

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|-------------------------------------|---|--|--------------------------------------|---|
| RISCHIO RUMORE | | Rumore <ul style="list-style-type: none"> Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore | Rumore <ul style="list-style-type: none"> Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo | | |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE | | Investimento, ribaltamento <ul style="list-style-type: none"> Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della categoria della strada, del sistema | | | semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avviciamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di |

| | | | | | |
|------------------|--|--|---|--|-------------|
| | | <p>segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.) • Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.) | | | code, ecc.) |
| CADUTA DALL'ALTO | | <p>Caduta dall'alto</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sostituzione dei guard-rail soprattutto nei viadotti potrà avvenire solo dopo aver delimitato internamente all'area di cantiere la zona di lavoro | <p>Caduta dall'alto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio delle operazioni di smontaggio e montaggio dei dei guard-rail sui viadotti, verificare lo stato e la consistenza delle parapettature laterali alle solette dei ponti | | |

LAVORAZIONE: Sistemazione marciapiedi [Cantiere temporaneo su strada]

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|--|-------------------------------------|--|--|--------------------------------------|-------------------------|
| RISCHIO RUMORE | | <p>Rumore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore | <p>Rumore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso | | |

| | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|
| | | | per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo | | |
|--|--|--|---|--|--|

LAVORAZIONE: Sistemazione marciapiedi [Cantiere temporaneo su strada]

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|-------------------------------------|--|---|--------------------------------------|-------------------------|
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE | | <p>Investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della categoria della strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.) • Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.) • Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.) | <ul style="list-style-type: none"> • La realizzazione dei giunti deve avvenire in modo da realizzare metà giunto alla volta in modo da lasciare metà carreggiata per la circolazione dei mezzi di cantiere una volta recintata l'area di lavoro con transenne; | | |

| LAVORAZIONE: Scavo a sezione ristretta [Scavi a sezione ristretta] | | | | | |
|--|--|---|---|---|---|
| Scavi a sezione ristretta, eseguiti a cielo aperto o all'interno di edifici, con l'ausilio di mezzi meccanici. | | | | | |
| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
| RISCHIO RUMORE | | Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore | Rumore <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo | | |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE | | | | | Investimento, ribaltamento <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore. |

LAVORAZIONE: Sostituzione giunti di dilatazione [Cantiere temporaneo su strada]

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|-------------------------------------|---|---|--------------------------------------|-------------------------|
| CADUTA DALL'ALTO | | Caduta dall'alto <ul style="list-style-type: none">• La sostituzione dei giunti potrà avvenire solo dopo aver delimitato internamente all'area di cantiere la zona di lavoro | Caduta dall'alto <ul style="list-style-type: none">• Prima dell'inizio delle operazioni di montaggio dei giunti sui ponti verificare lo stato e la consistenza delle parapettature laterali alle solette dei ponti | | |
| RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE | | Investimento <ul style="list-style-type: none">• Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione di segnaletica con movieri, composizione delle squadre in funzione della tipologia della tipologia di intervento, della categoria della strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc.)• Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza della zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo ecc.)• Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc.) | <ul style="list-style-type: none">• La realizzazione dei giunti deve avvenire in modo da realizzare metà giunto alla volta in modo da lasciare metà carreggiata per la circolazione dei mezzi di cantiere una volta recintata l'area di lavoro con transenne; | | |

LAVORAZIONE: Sostituzione giunti di dilatazione [Cantiere temporaneo su strada]

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|--|--|--|---|--------------------------------|
| RISCHIO RUMORE | | Rumore <ul style="list-style-type: none">• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore | Rumore <ul style="list-style-type: none">• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso | | |
| ALTRO | | | Inalazione polveri, fibre <ul style="list-style-type: none">• Irrorazione delle superfici e dei materiali di risulta al fine di ridurre il sollevamento di polveri e fibre. | | |

LAVORAZIONE: Scarificazione [Cantiere temporaneo su strada]

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|--|-------------------------------------|--|---|--------------------------------------|-------------------------|
| RISCHIO RUMORE | | Rumore <ul style="list-style-type: none">• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore | Rumore <ul style="list-style-type: none">• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo• (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici | | |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE | | Chimico <ul style="list-style-type: none">• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare | Chimico <ul style="list-style-type: none">• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione• Metodi di lavoro nelle varie fasi | | |

LAVORAZIONE: Pavimentazione in conglomerato bituminoso [Cantiere temporaneo su strada]

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|--|--|--|---|--------------------------------|
| RISCHIO RUMORE | | Rumore <ul style="list-style-type: none">• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore | Rumore <ul style="list-style-type: none">• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione possibile• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo | | |
| RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE | | Chimico <ul style="list-style-type: none">• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare | Chimico <ul style="list-style-type: none">• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici | | |

LAVORAZIONE: Smobilizzo del cantiere [Smobilizzo del cantiere]

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

| RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI | SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE | PROCEDURE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI | MISURE DI COORDINAMENTO |
|---|--|--|---|---|--------------------------------|
| RISCHIO RUMORE | | Rumore <ul style="list-style-type: none">• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro | Rumore <ul style="list-style-type: none">• Attrezzature da lavoro che emettano meno rumore possibile• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione possibile | | |
| | | <ul style="list-style-type: none">• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore | <ul style="list-style-type: none">• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo | | |
| ALTRO | | Caduta di materiale dall'alto o a livello <ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle regole di imbracature dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc.) | | | |

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS
(Paragrafo 2.1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Sono previste procedure: sì no

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE,
INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO
(Paragrafi 2.1.2, lett. g); 2.2.2, lett. g) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS
(Paragrafo 2.2.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Evidenza della consultazione
- Riunione di coordinamento tra RLS
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- Altro

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI
(Paragrafo 2.1.2, lett. h) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Pronto Soccorso

- a cura del committente
- gestione separata tra le imprese
- gestione comune tra le imprese

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere.

Emergenza ed evacuazione:

Numeri di telefono delle emergenze:

Comando VVf chiamate per soccorso: tel. 115

Pronto Soccorso tel. 118

Pronto Soccorso: - Ospedale Papardo – Messina.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
(Paragrafo 4.1 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

M = Lav. a Misura - C = Lav. a Corpo - E = Economia

| Numero e codice | Descrizione | MISURE | | | | Quantità | Prezzo (C) | Totale (C) |
|----------------------|---|----------|---------|--------|-----------|---------------|----------------|--------------------|
| | | N° parti | Lungh. | Largh. | Alt./Pesi | | | |
| 1 26.1.27 (M) | Recinzione di cantiere alta cm 200, adeguatamente ancorata a struttura portante in legno o tubo-giunto convenientemente ancorati a terra e lamiera ondulata o grecata metallica opportunamente fissata a correnti in tavole di abete dello spessore minimo di 2 cm., compresi tutti i materiali occorrenti, il montaggio e lo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. | | | | | | | |
| | si prevedono | | 300,000 | 2,000 | | 600,00 | | |
| | Sommano (m²) | | | | | 600,00 | € 18,64 | € 11.184,00 |
| 2 26.1.39 (M) | Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione. | | | | | | | |
| | si prevedono | 280,000 | | | | 280,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 280,00 | € 1,18 | € 330,40 |
| 3 26.3.1.1 (M) | Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. tutti i segnali si riferiscono al D.L.GS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. n lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60 | | | | | | | |
| | si prevedono | 5,000 | | | | 5,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 5,00 | € 57,11 | € 285,55 |
| 4 26.3.4 (M) | Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. | | | | | | | |
| | si prevedono | 20,000 | | | | 20,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 20,00 | € 30,41 | € 608,20 |
| 5 6.6.1 (M) | Fornitura e collocazione di segnali stradali regolamentari di forma triangolare (di pericolo) con lato di 90 cm o circolare (di prescrizione) del diametro di 60 cm, costituiti in lamiera di ferro dello spessore non inferiore a 10/10 di mm, rinforzati con bordatura perimetrale, verniciati con due mani di antiruggine sintetica cotta in forno a 120° e rivestiti, dalla parte frontale, interamente con pellicola rifrangente scotchlite liscia, a normale efficienza (classe 1 di cui al D.L. 30/4/92 n. 285 | | | | | | | |

| Numero e codice | Descrizione | MISURE | | | | Quantità | Prezzo (C) | Totale (C) |
|--------------------------------|---|----------|--------|--------|-----------|---------------|-----------------|-------------------|
| | | N° parti | Lungh. | Largh. | Alt./Pesi | | | |
| | modificato ed integrato dal D.L. 10/9/93 n. 360 ed in ottemperanza con il regolamento di esecuzione e di attuazione DPR 16/12/92 n. 495) a pezzo unico, nei colori e con sagome e scritte regolamentari; il tutto dato in opera su apposito palo di sostegno, di cui è compresa la fornitura e collocazione, della lunghezza di 3,00 m in ferro tubolare del diametro di 60 mm verniciato in smalto sintetico opaco a tinta neutra ed infisso sul terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20. se ne prevedono | 30,000 | | | | 30,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 30,00 | € 139,21 | € 4.176,30 |
| 6 D4 (M) | Operaio comune moviere si prevedono | 320,000 | | | | 320,00 | | |
| | Sommano (ore) | | | | | 320,00 | € 29,88 | € 9.561,60 |
| 7 B21 (M) | Nolo Autocarro a cassa ribaltabile si prevede | 155,100 | | | | 155,10 | | |
| | Sommano (ore) | | | | | 155,10 | € 50,00 | € 7.755,00 |
| 8 AN1 (M) | Passaggio obbligatorio per veicoli operativi figura II 398 art. 38 si preve | 0,810 | | | | 0,81 | | |
| | Sommano (mq) | | | | | 0,81 | € 302,80 | € 245,27 |
| 9 26.3.2.1 (M) | Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori, arie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 50,00 x 70,00 si prevede | 15,000 | | | | 15,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 15,00 | € 52,12 | € 781,80 |
| 10 26.3.8.3 (M) | Cartellonistica autoadesiva con indicazioni specifiche e personalizzate da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni specifiche e personalizzate di segnali di pericolo, divieto e obbligo, realizzata mediante etichetta autoadesiva, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative dell'etichetta: L x H (cm). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. oglio da 2 etichette L x H = cm 25,00 x 17,50 si prevede | 10,000 | | | | 10,00 | | |

| Numero e codice | Descrizione | MISURE | | | | Quantità | Prezzo (€) | Totale (€) |
|-------------------------------------|--|----------|--------|--------|-----------|--------------|-----------------|-------------------|
| | | N° parti | Lungh. | Largh. | Alt./Pesi | | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 10,00 | € 9,50 | € 95,00 |
| 11 26.7.2.1 (M) | Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti e panche, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. er il primo mese d'impiego | | | | | | | |
| | si prevede | 1,000 | | | | 1,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 1,00 | € 488,66 | € 488,66 |
| 12 26.7.2.2 (M) | Locale spogliatoio delle dimensioni approssimative di m 4,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico, di adeguati armadietti e panche, compreso: il montaggio e lo smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. er ogni mese successivo al primo | | | | | | | |
| | si prevede | 11,000 | | | | 11,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 11,00 | € 224,25 | € 2.466,75 |
| 13 26.7.3.1 (M) | Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli, panche e apparecchi scaldavivande, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. er il primo mese d'impiego | | | | | | | |
| | si prevede | 1,000 | | | | 1,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 1,00 | € 597,91 | € 597,91 |
| 14 26.7.3.2 (M) | Locale mensa delle dimensioni approssimative di m 6,00x2,20x2,40, costituito da un monoblocco prefabbricato, convenientemente coibentato, completo di impianto elettrico e idrico, dei necessari tavoli, panche e apparecchi scaldavivande, pavimento antipolvere lavabile, compreso: il montaggio e smontaggio, il trasporto da e per il magazzino, la messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. - Uno per ogni 10 addetti. er ogni mese successivo al primo | | | | | | | |
| | si prevede | 11,000 | | | | 11,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 11,00 | € 333,50 | € 3.668,50 |
| 15 26.7.7 (M) | Bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità. Il bagno deve essere dotato di due serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo del WC, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana del box. E' compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio, l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione, gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Valutato al mese o frazione di mese per tutta la durata del cantiere. - per ogni mese d'impiego | | | | | | | |
| | si prevede | 12,000 | | | | 12,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 12,00 | € 120,00 | € 1.440,00 |

COSTI SICUREZZA ANTI COVID-19

M = Lav. a Misura - C = Lav. a Corpo - E = Economia

| Numero e codice | Descrizione | MISURE | | | | Quantità | Prezzo (C) | Totale (C) |
|----------------------------|---|----------|--------|--------|-----------|----------------|-----------------|-------------------|
| | | N° parti | Lungh. | Largh. | Alt./Pesi | | | |
| 1 CPV.DPI.2 (M) | Fornitura di semimaschera filtrante antipolvere con valvola di esalazione, UNI EN 149:2009 marchiatura CE, con elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano, stringinaso in alluminio, filtro e valvola in polipropilene e diaframma valvola in poliisoprene: a: FFP2 peso massimo 15 grammi. | | | | | | | |
| | solo per componenti DI e fornitori | 50,000 | | | 12,000 | 600,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 600,00 | € 6,50 | € 3.900,00 |
| 2 CPV.DPI.9 (M) | Fornitura di guanto medicale di protezione monouso in latticeconforme a UNI EN 420:2010, UNI EN455-1:2002, 455-2:2015. | | | | | | | |
| | solo per componenti DL e fornitori | 125,000 | | | 12,000 | 1500,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 1500,00 | € 0,15 | € 225,00 |
| 3 COV.CART. 1 (M) | Fornitura e posa in opera di cartellonistica di avvertimento ed indicazioni procedure COVID-19 per l'intera durata dei lavori fino a 20 cartelli. | | | | | | | |
| | si ipotizzano tra 20 e 40 | 1,000 | | | 2,000 | 2,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 2,00 | € 72,00 | € 144,00 |
| 4 COV.CART. 2 (M) | Cartellonistica per l'ingresso al cantiere o azienda: preparazione, stampa, affissione e informazione del personale in forza al cantiere e personale esterno su supporto metallico per tutta la durata dei lavori. Per cantieri di durata complessiva fino ad un anno. | | | | | | | |
| | si prevedono | 2,000 | | | | 2,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 2,00 | € 50,00 | € 100,00 |
| 5 COV.TEMP. 3 (M) | Termometro digitale ad infrarossi NO CONTACT conforme alle Direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE sui dispositivi medici, con temperatura impostabile in Celsius o Fahrenheit, accuratezza minima di $\pm 0.3^{\circ}\text{C}$ (0.6°F) e responsività pari ad 1 sec. | | | | | | | |
| | si prevede | 1,000 | | | | 1,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 1,00 | € 25,00 | € 25,00 |
| 6 COV.LOC.1 (M) | BAGNO CHIMICO PORTATILE. Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, inclusa manutenzione settimanale comprendente il risucchio del cabina, immissione di acqua pulita cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico. Trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali Montaggio, smontaggio e nolo, per il 1° mese | | | | | | | |
| | solo bagno ospiti | 1,000 | | | | 1,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 1,00 | € 296,00 | € 296,00 |
| 7 COV.LOC.2 (M) | BAGNO CHIMICO PORTATILE. Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, inclusa manutenzione settimanale comprendente il risucchio del cabina, immissione di acqua pulita cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico. Trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali Montaggio, smontaggio e nolo.Per ogni mese e frazione di mese successivo al primo | | | | | | | |

| Numero e codice | Descrizione | MISURE | | | | Quantità | Prezzo (C) | Totale (C) |
|---------------------------------------|--|----------|--------|--------|-----------|--------------|-----------------|--------------------|
| | | N° parti | Lungh. | Largh. | Alt./Pesi | | | |
| | solo bagno ospiti | 1,000 | | | 11,000 | 11,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 11,00 | € 168,00 | € 1.848,00 |
| 8 COV.SAN.6 (M) | Fornitura di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto dal Ministero della Salute ne dalle normative di riferimento emanate prodotti igienizzanti. | | | | | | | |
| | si ipotizza un dispenser per uscita, entrata, zona carico e scarico e per i bagni | 1,000 | | | 6,000 | 6,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 6,00 | € 0,50 | € 3,00 |
| 9 COV.SAN.5 (M) | Installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto disciplinato dal Ministero della Salute e delle normative di riferimento fornitura dei prodotti igienizzanti. | | | | | | | |
| | Vedi voce n. 8 | 6,000 | | | | 6,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 6,00 | € 7,40 | € 44,40 |
| 10 COV.SAN.7 (M) | Fornitura soluzione idralcolica per igienizzazione e disinfezione mani intende comprensivo degli oneri per il riempimento dei dispenser. | | | | | | | |
| | Si ipotizza il consumo di 1/2 litro al mese per ogni contenitore | 12,000 | | 0,500 | 6,000 | 36,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 36,00 | € 14,17 | € 510,12 |
| 11 COV.SAN.4 (M) | Sanificazione (intesa come insieme di operazioni atte a rendere sani e disinfezione) del gabinetto di cantiere di cui all'allegato XIII del prodotti previsti per ambienti di lavoro non sanitari della Circolare n° Ministero della Salute. Il prezzo non comprende le operazioni gabinetto, in quanto riconducibili ad adempimenti di natura igienico-sanitaria.Prezzo a nolo dell'apprestamento compensato con altra voce di e i d.p.i. necessari per le operazioni di disinfezione e lo smaltimento Prezzo mensile per ciascun box modulare a uno o più locali a uso minimo di due per giornata lavorativa effettiva (escluse quindi le disposizione della D.LL. o per qualsiasi altro motivo).Per mese o frazione di mese | | | | | | | |
| | solo bagno ospiti per tutta la durata del cantiere | 1,000 | | | 12,000 | 12,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 12,00 | € 114,40 | € 1.372,80 |
| 12 COV.SAN.10 (M) | CISTERNA ACQUA - Fornitura e installazione su supporto rialzato a circa 1 m di cisterna di acqua, del volume di 1000 lt, in polietilene ad alta densità, idonea per acqua destinata a fruizione umana, completa di gabbia in acciaio zincato, struttura di supporto, valvola di scarico a rubinetto, bocca di carico superiore da 220 mm.In opera per cantieri privi di allacciamento alla rete acquedottistica, compresi 2 rabbocchi mensili. Il presente prezzo compensa il maggior consumo per mese o frazione di mese di acqua potabile per l'attivazione delle procedure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 rispetto a quanto previsto all'art. 99.6.CV1.13.b. | | | | | | | |
| | si prevede | 1,000 | | | 12,000 | 12,00 | | |
| | Sommano (cad) | | | | | 12,00 | € 112,07 | € 1.344,84 |
| 13 Arr. | Arrotondamento | 1,000 | | | | 1,00 | € 1,90 | € 1,90 |
| | costi Sicurezza anti Covid-19 | | | | | | | € 9.813,16 |
| | costi Sicurezza | | | | | | | € 43.684,94 |
| | Totale costi Sicurezza | | | | | | | € 53.500,00 |

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
- Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;
- Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

si allegano, altresì:

- Tavole esplicative di progetto;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi);

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 30 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____ **Firma del C.S.P.** _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____ **Firma del committente** _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento

Il presente documento è composto da n. 30 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC/PSC aggiornato:

- non ritiene di presentare proposte integrative;
 presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____ **Firma** _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC/PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta _____

b. Ditta _____

c. Sig. _____

d. Sig. _____

Data _____ **Firma** _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____ **Firma della Ditta** _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

- non formula proposte a riguardo;
 formula proposte a riguardo _____

Data _____ **Firma del RLS** _____

Schemi per strade tipo C ed F extraurbane (extraurbane secondarie e locali extraurbane)

[Tavola 60 - Lavori a fianco della banchina](#)

[Tavola 61 - lavori sulla banchina](#)

[Tavola 62 - Cantiere mobile](#)

[Tavola 63 - Lavori sul margine della carreggiata](#)

[Tavola 64 - Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato](#)

[Tavola 65 - Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da movieri con palette](#)

[Tavola 66 - Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico](#)

[Tavola 67 - Lavori a bordo carreggiata in corrispondenza di una intersezione](#)

[Tavola 68 - Deviazione di un senso di marcia su altra strada](#)

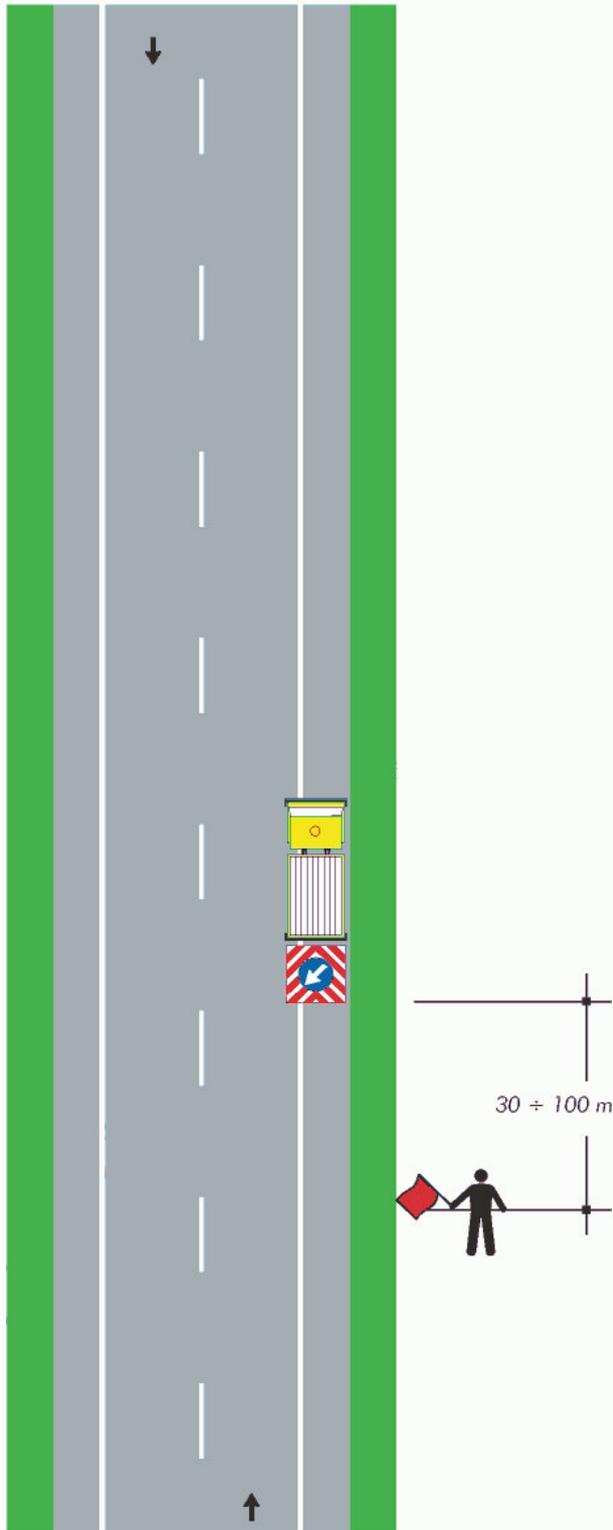
[Tavola 69 - Deviazioni obbligatorie per particolari categorie di veicoli](#)

[Tavola 70 - Deviazioni obbligatorie per chiusura della strada](#)

[Tavola 71 - Cantiere non visibile dietro una curva](#)

TAVOLA 62

*Cantiere mobile assistito
da moviere su strada
ad unica carreggiata*



Nota:

Questo tipo di cantiere mobile è ammesso solo in caso di strade interessate da traffico modesto, tale da non richiedere l'istituzione di sensi unici alternati. La distanza tra il moviere e il veicolo operativo è funzione della velocità massima ammessa sulla strada

TAVOLA 63

Lavori sul margine della carreggiata

NOTA: Se la sezione disponibile è superiore a 5,60 m è possibile il transito nei due sensi di marcia

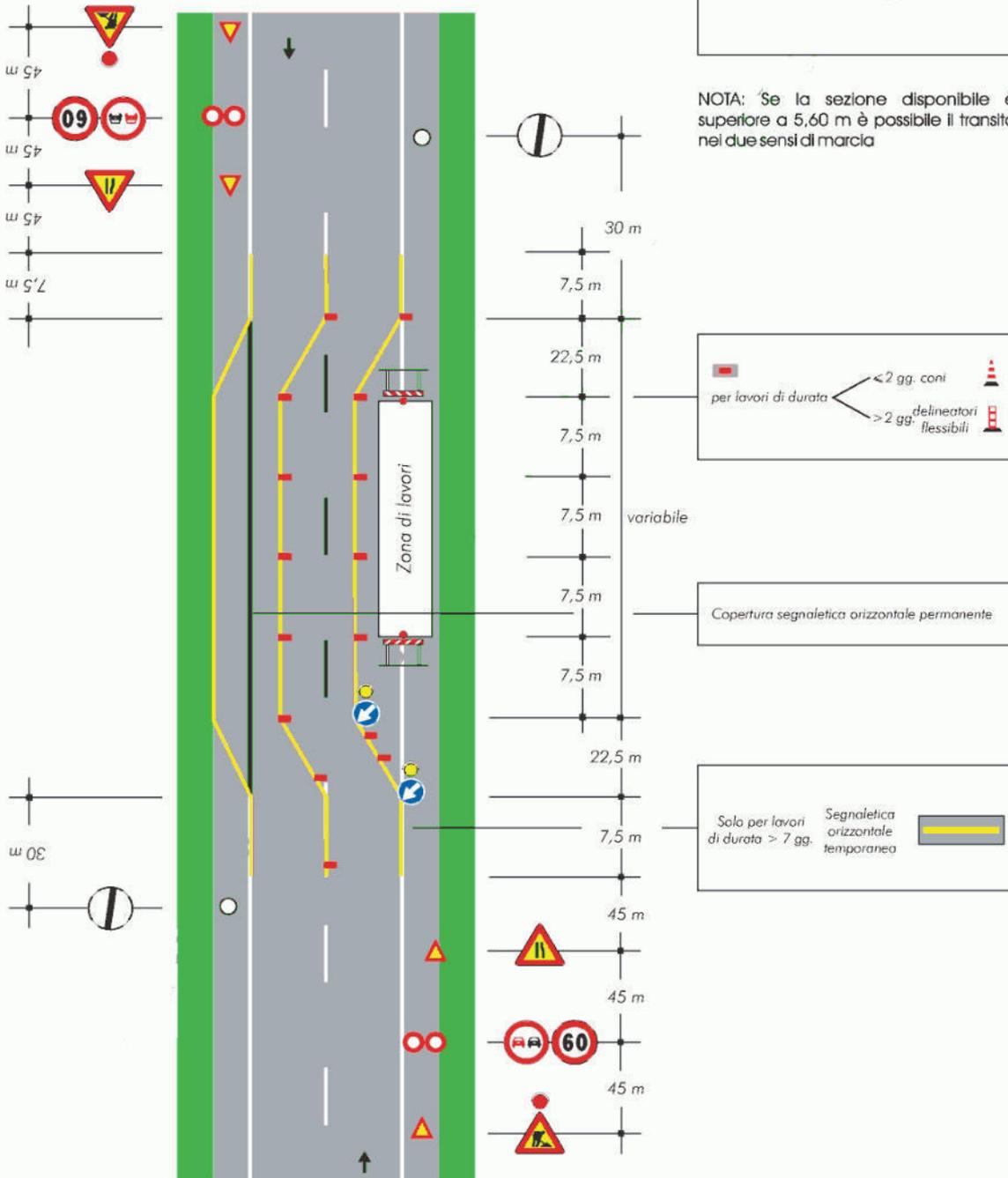
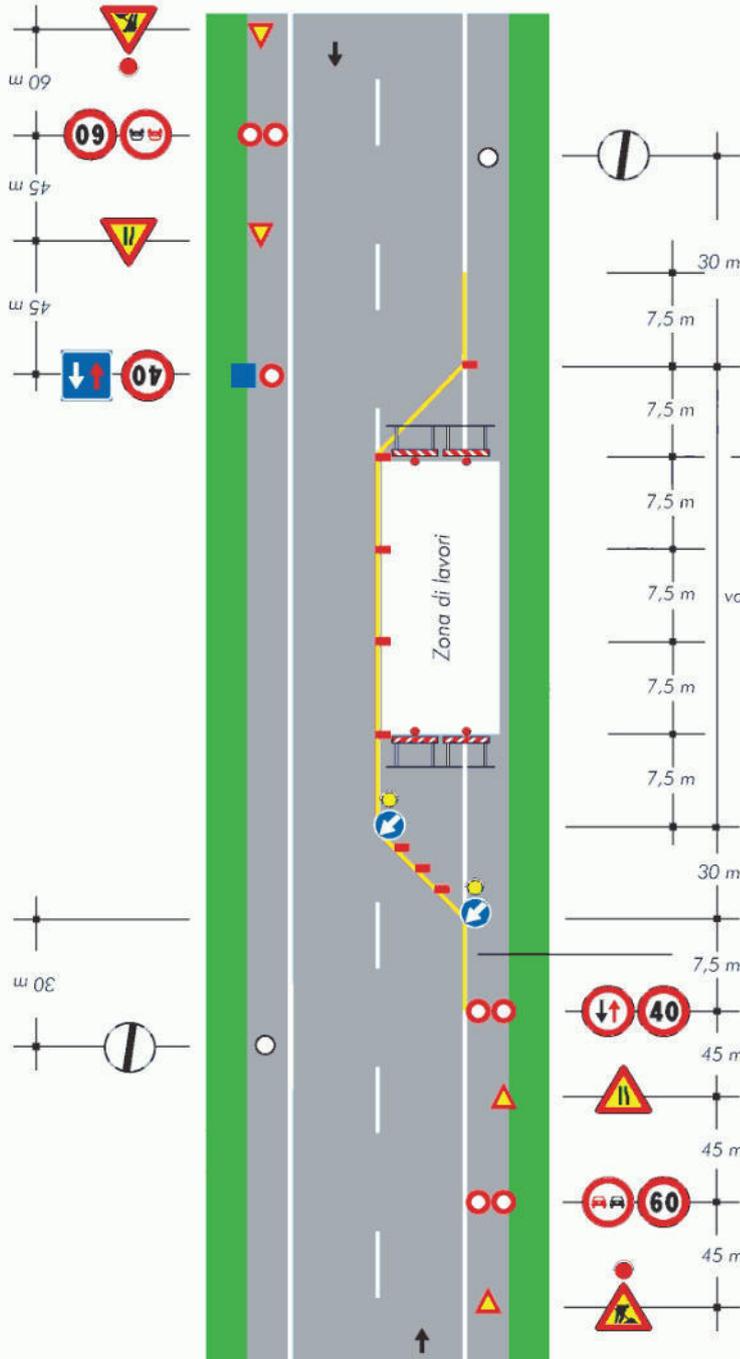


TAVOLA 64

Lavori sulla carreggiata
con transito a
senso unico alternato



NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato

per lavori di durata $\begin{cases} < 2 \text{ gg.} & \text{coni} \\ > 2 \text{ gg.} & \text{delineatori flessibili} \end{cases}$

Solo per lavori di durata $> 7 \text{ gg.}$

Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 65

Lavori sulla carreggiata
con transito a senso
unico alternato regolato
da movieri con palette

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a
5,60 m, richiede la segnalazione di senso
unico alternato

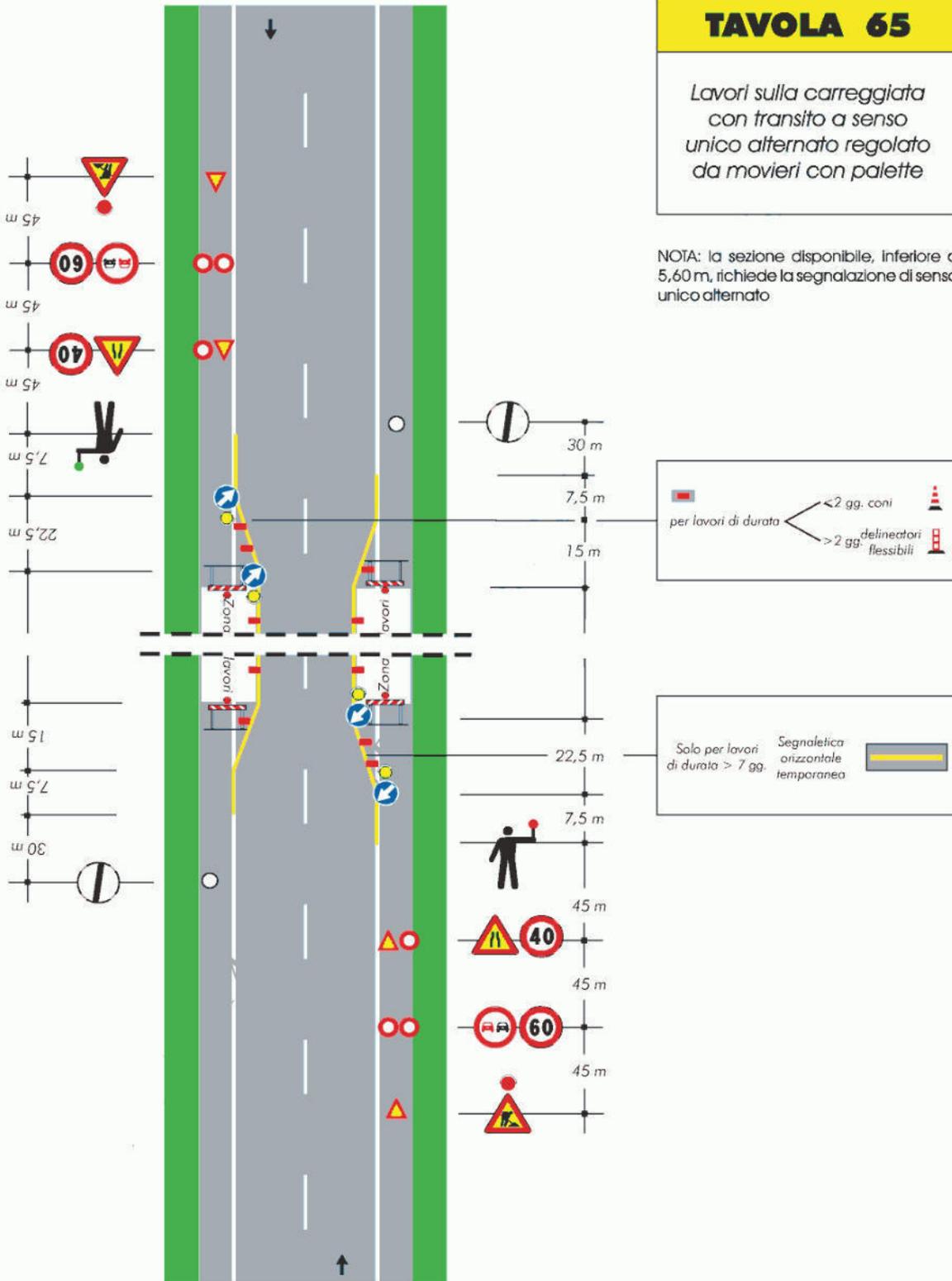
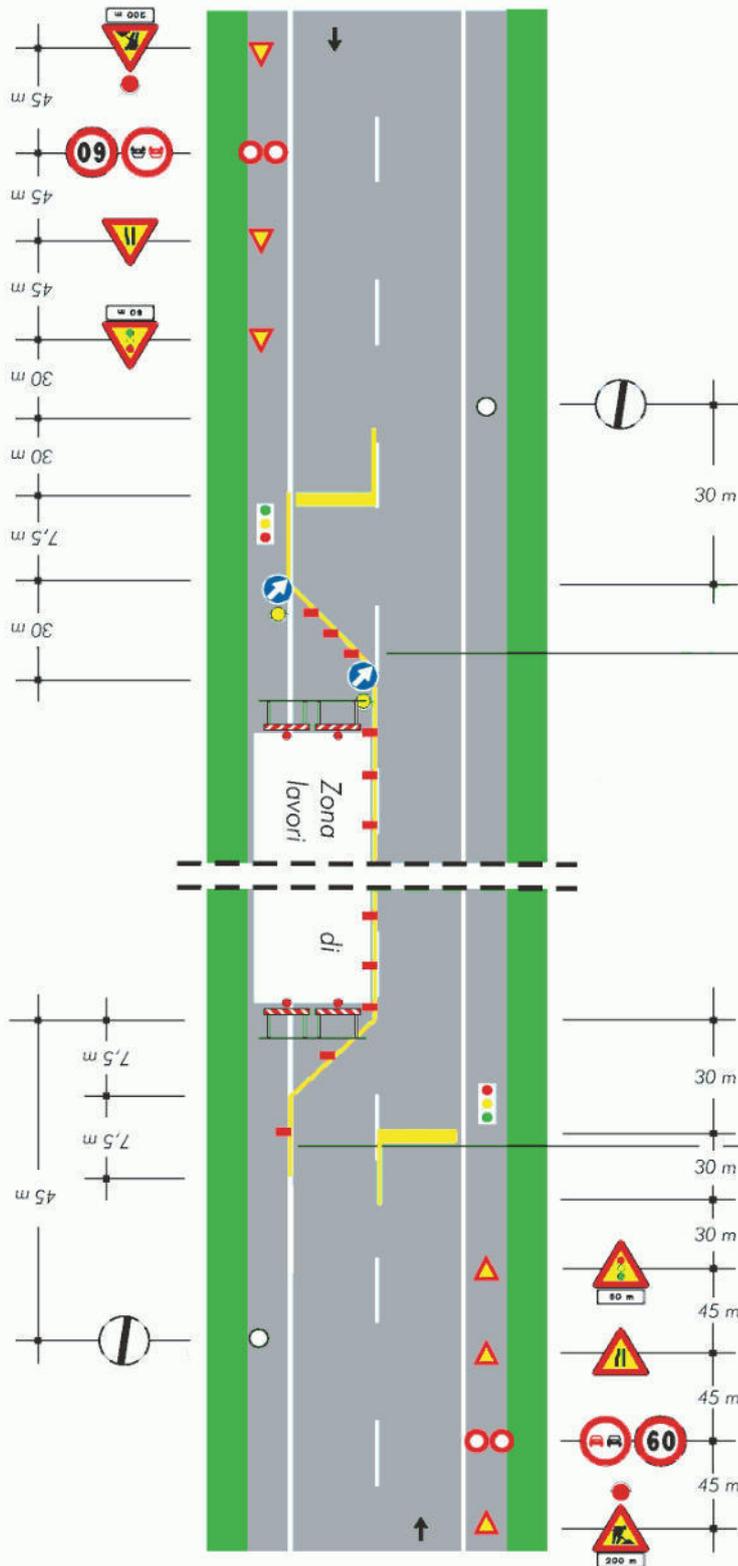


TAVOLA 66

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato.

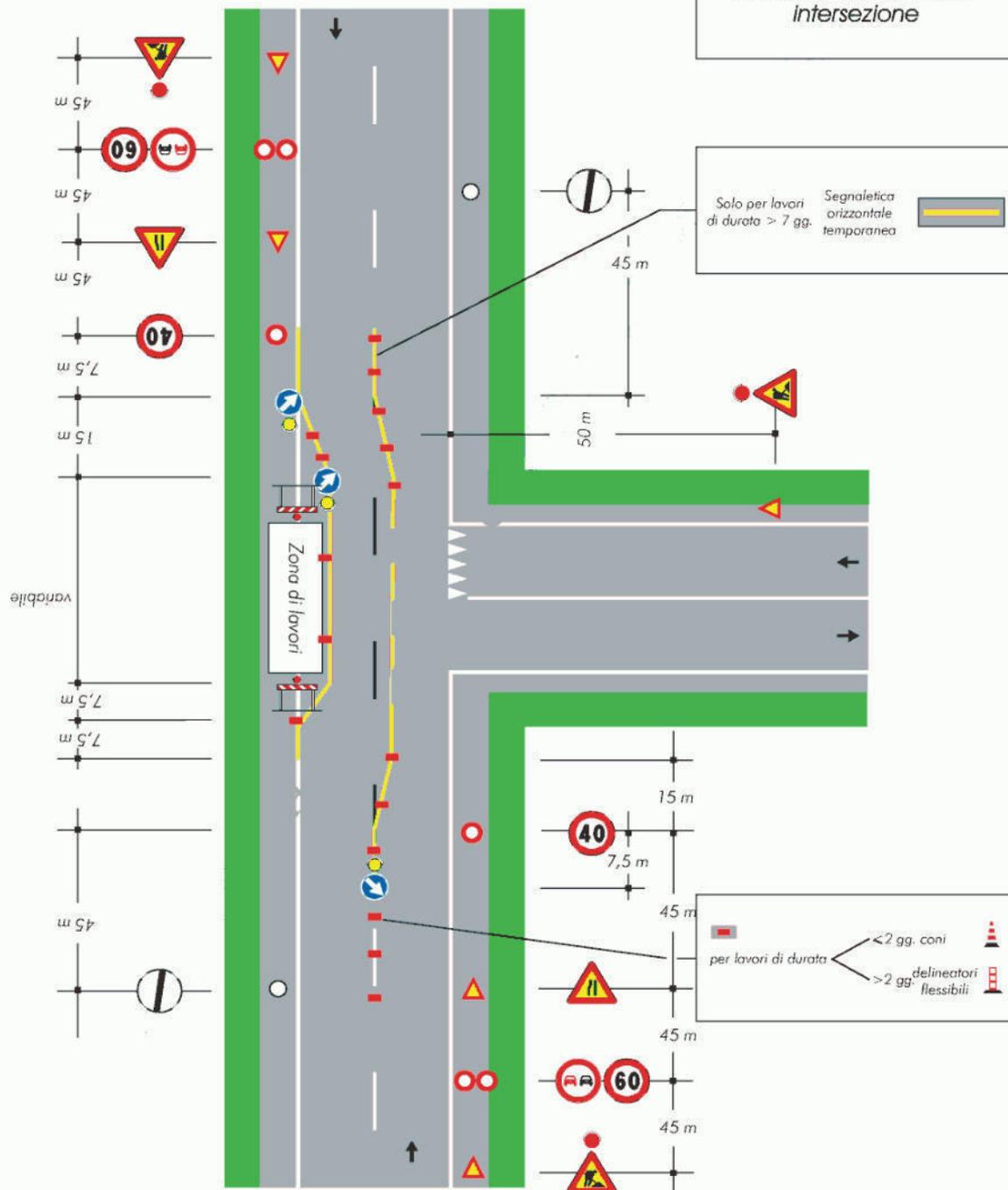


per lavori di durata ≤ 2 gg. coni
 > 2 gg. delineatori flessibili

Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

TAVOLA 67

Lavori a bordo carreggiata in corrispondenza di una intersezione



Solo per lavori di durata > 7 gg. Segnaletica orizzontale temporanea

per lavori di durata < 2 gg. coni > 2 gg. delineatori flessibili

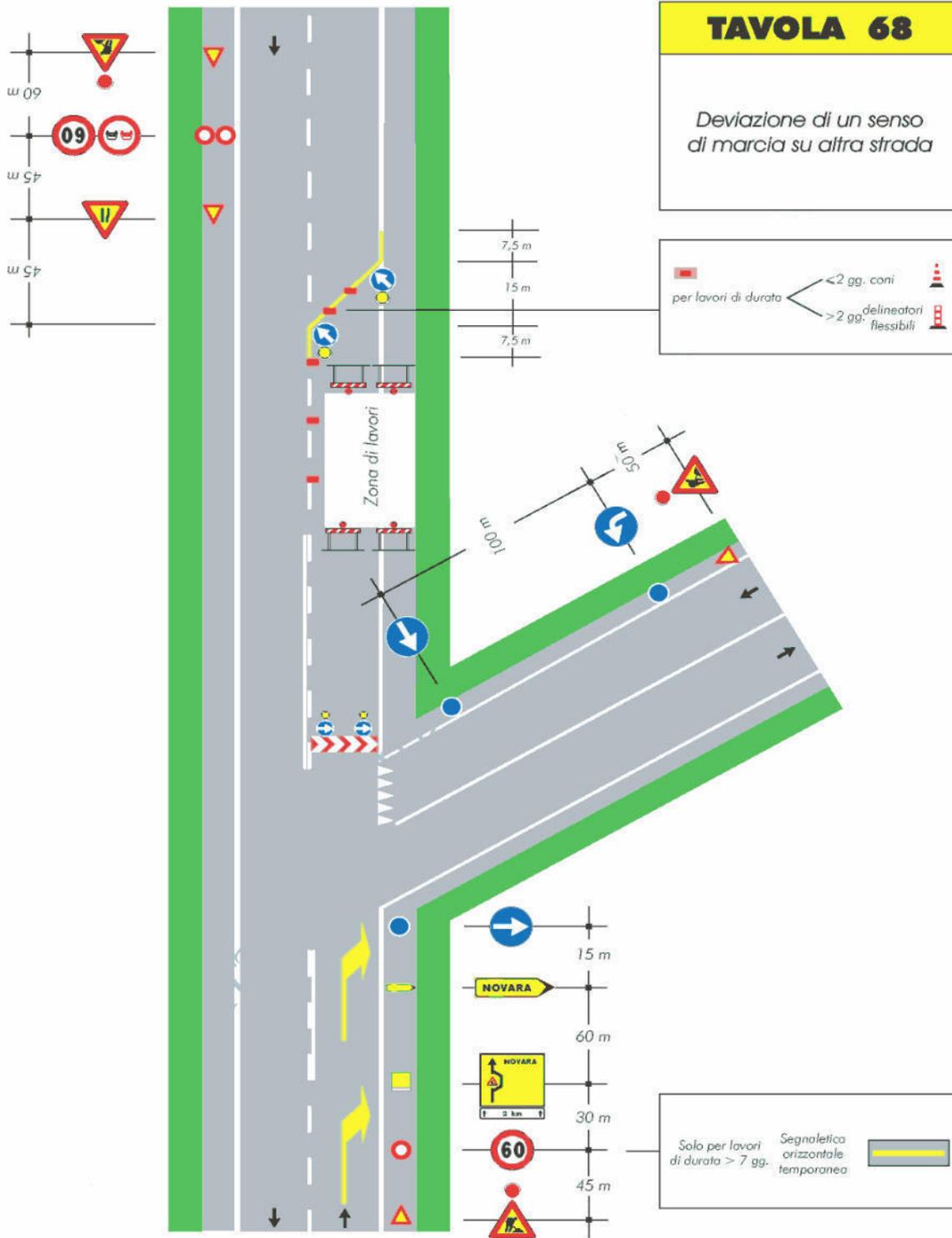


TAVOLA 69

*Deviazione obbligatoria
per particolari categorie
di veicoli*

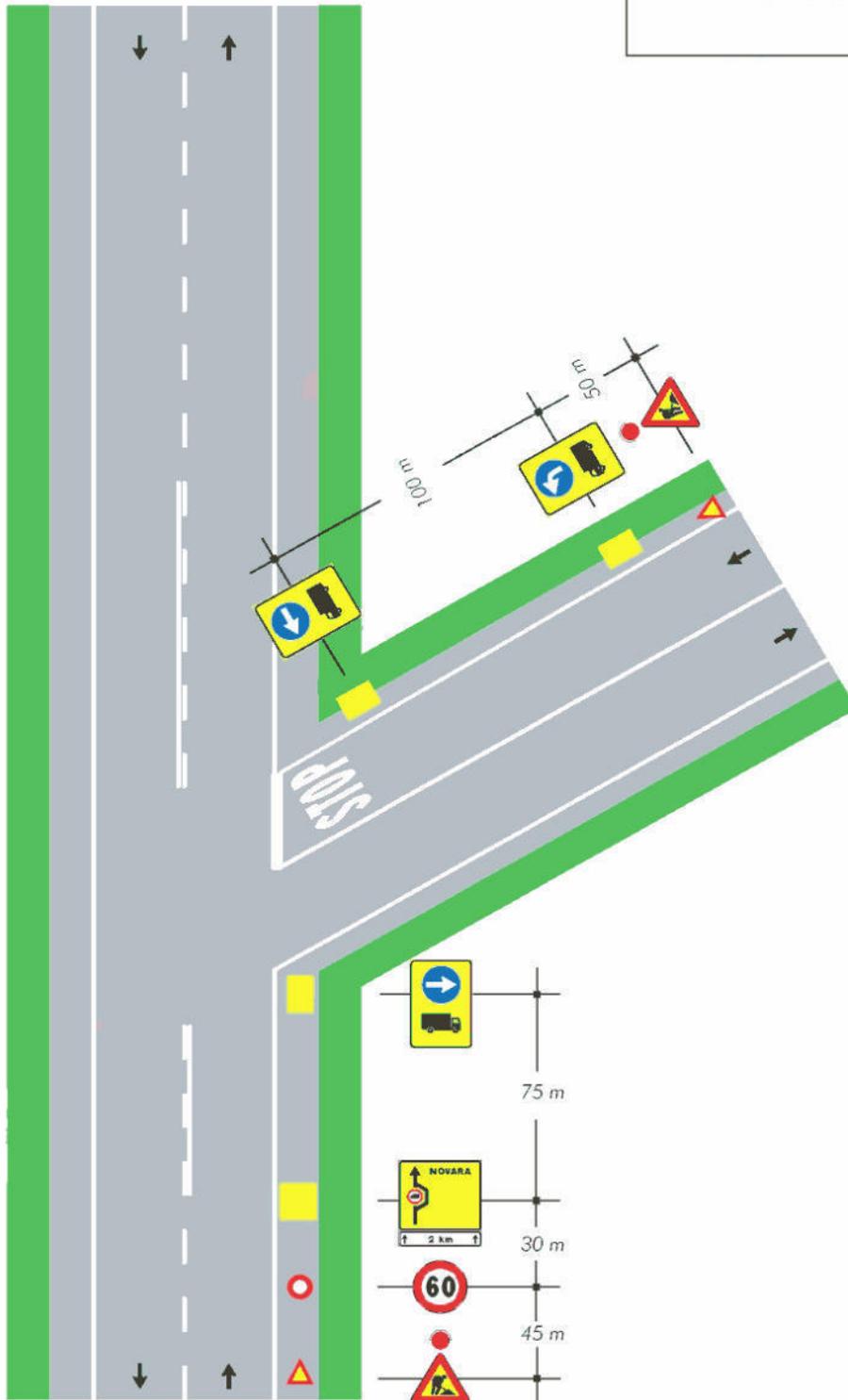


TAVOLA 70

Deviazione obbligatoria per chiusura della strada

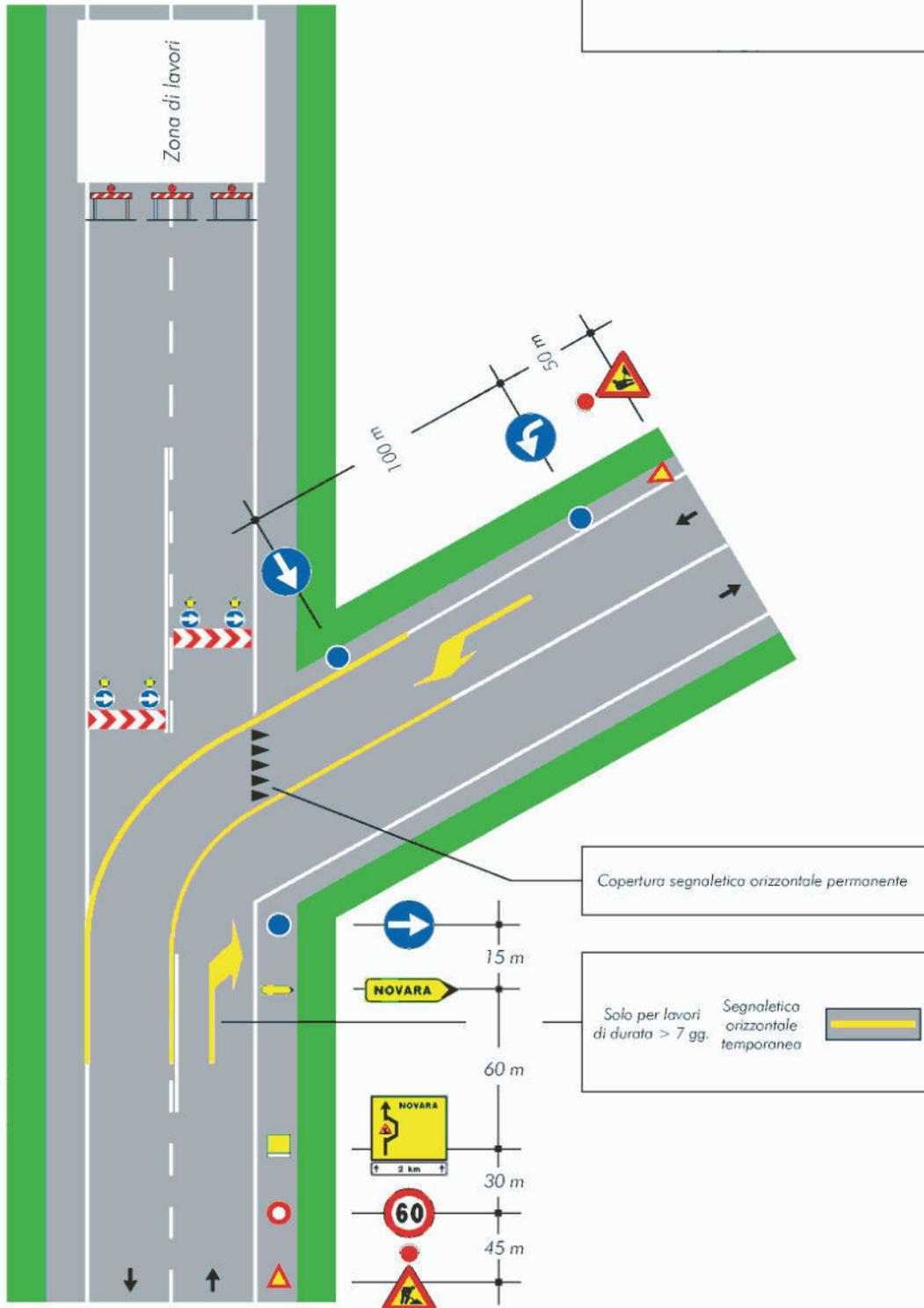
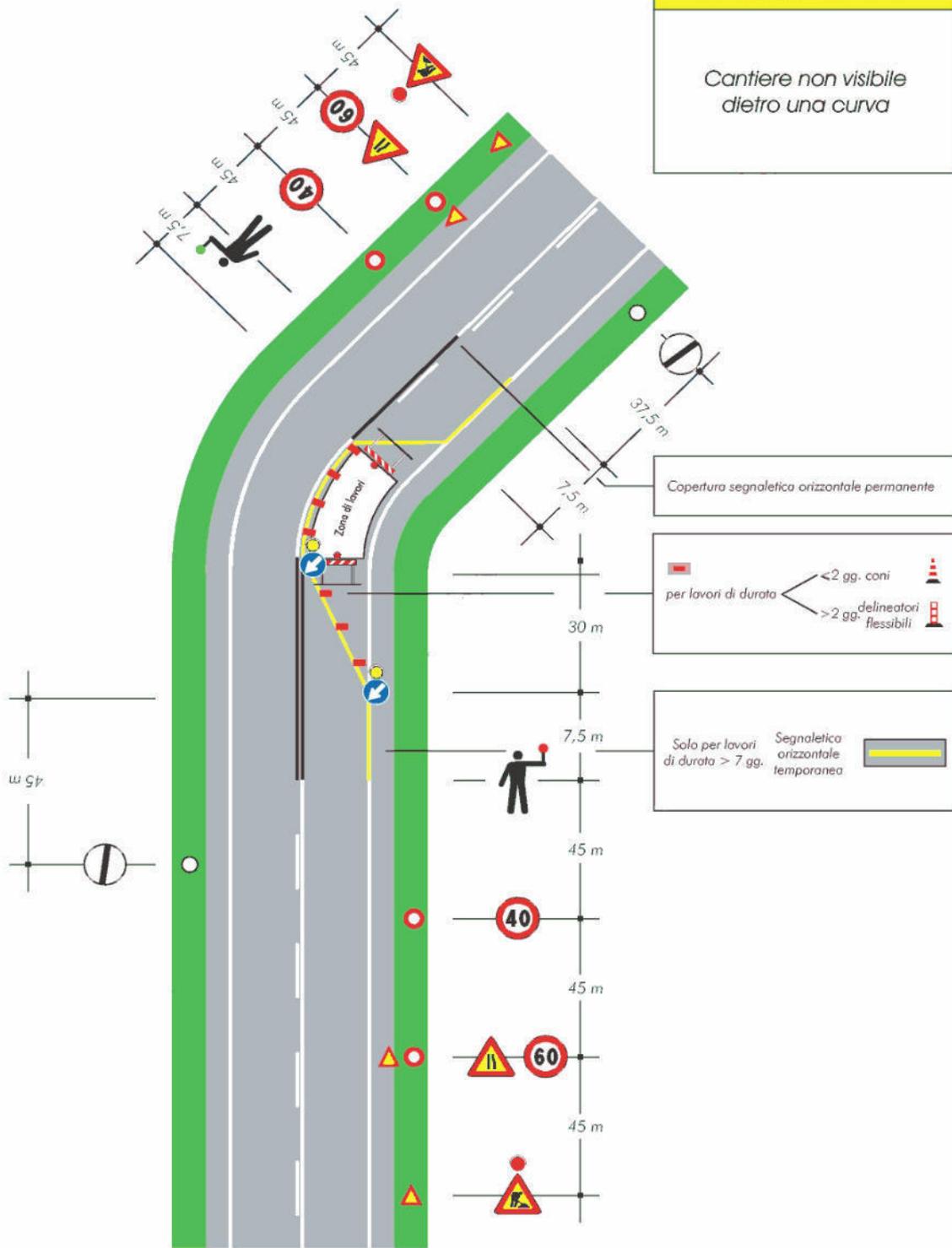


TAVOLA 71

Cantiere non visibile dietro una curva





CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
3^a DIREZIONE - Viabilità Metropolitana

**FASCICOLO
DELL'OPERA**

MODELLO SEMPLIFICATO

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

OGGETTO:

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
"Lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della SP 43
bis Nuova Panoramica di Messina"

COMMITTENTE:

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

CANTIERE:

S.P. 43/B PANORAMICA DELLO STRETTO.

Messina,

I PROGETTISTI

STORICO DELLE REVISIONI

| 0 | Febbraio 2020 | PRIMA EMISSIONE | CSP | |
|-----|---------------|-----------------------|-----------|-------|
| REV | DATA | DESCRIZIONE REVISIONE | REDAZIONE | Firma |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Note d'uso del fascicolo informazioni.

1. Note generali

Il Fascicolo informazioni relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato IV del [Decreto Interministeriale 9 settembre 2014](#)

Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera e" *... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera.*"

Si tratta quindi di predisporre un "**libretto di uso e manutenzione**" dell'opera in oggetto.

Il fascicolo è diviso in due parti:

Scheda II - 1

EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE DELL'OPERA

Dati relativi agli equipaggiamenti di dotazione all'opera

relativamente a riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza e la documentazione relativa all'opera, agli impianti e attrezzature in dotazione dell'opera.

Scheda II - 3

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA

Lavori di revisione

Lavori di sanatoria e di riparazione

relativamente a pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

2. Procedura operativa del Fascicolo informazioni

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

☞ *nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP*

definito compiutamente nella fase di pianificazione

☞ *nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE*

modificato nella fase esecutiva

☞ *dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del committente*

aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera

- 1. Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.**
- 2. Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)**
- 3. Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera**

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

I LAVORI SONO PREVALENTEMENTE DI SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE, DEI MARCIAPIEDI, DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE E DELLE BARRIERE DI SICUREZZA.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori: _____ Fine lavori: _____

Indirizzo del cantiere

Indirizzo: S. P. 43/B Panoramica dello Stretto
 CAP: _____ Città: Messina Provincia: ME

| | |
|--------------------|--|
| Committente | PUBBLICO |
| ragione sociale: | CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA DIRIGENTE III DIREZIONE |

| | |
|--|--|
| Imprese esecutrici | |
| ragione sociale: | |
| INDIRIZZO 1 | |
| INDIRIZZO 2 | |
| TELEFONO | |
| R.S.P.P. | |
| Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza | |

| | |
|--------------------------------|---|
| Responsabile dei lavori | INGEGNERE Anna CHIOFALO |
| Indirizzo : | via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1° SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE |
| Telefono : | 090-7761232 / 238 |

| | |
|--------------------|---|
| PROGETTISTI | GEOM. FILADELFO MAGNO GEOM. SERGIO CASTORINA |
| Indirizzo : | via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1° SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE |
| Telefono : | 090-7761232 / 2386 - 238 |

| | |
|-----------------------------|---|
| Direttore dei lavori | GEOMETRA Filadelfo MAGNO |
| Indirizzo : | via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1° SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE |
| Telefono : | 090-7761232 / 237 / 238 |

| | |
|--|---|
| Coordinatore per la Progettazione | GEOMETRA Filadelfo MAGNO |
| Indirizzo : | via XXIV Maggio c/o CITTA' METROPOLITANA di MESSINA – III DIREZIONE – 1° SERVIZIO VIABILITA' – DISTRETTO PELORO - EOLIE |
| Telefono : | 090-7761232 / 237 / 238 |

| | |
|---------------------------------------|--|
| Coordinatore per la Esecuzione | |
| Indirizzo : | |
| Telefono : | |

Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Non esistono misure preventive in dotazione dell'opera ed ausiliarie in quanto qualunque riparazione e/o ripristino deve essere eseguita da imprese specializzate.

Per la riparazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso gli operatori stradali – limitatamente alle risorse fornite dall'Ente – vengono dotati di sacchetti di conglomerato bituminoso a freddo.

| Documentazione per | disp. SI | disp. N O | N. del progetto e/o del repertorio | Posa (sito) Luogo di conservazione | Osservazioni |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| rete Gas | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| rete acqua | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| fognature | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| rete elettrica | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| rete elettrica pubblica illuminazione | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| rete elettrica aerea | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| progetto generale | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | | | |
| progetto esecutivo pratica C.A. (Denuncia Genio civile - Calcoli strutturali - Collaudo) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | | | |
| Progetto esecutivo impianti | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| Progetto esecutivo posizionamento impianti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | | | |
| | | | | | |
| Schede prodotti utilizzati (vernici, additivi, ecc.) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | | | Dovranno essere presentate dall'impresa all'atto della produzione del P. O. S. |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

| Codice scheda | MP001 | | | | | | |
|---|-------------------------------|---|--|--|------------------------------|--|------------------------|
| Interventi di manutenzione da effettuare | Periodicità interventi | Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste | Verifiche e controlli da effettuare | Periodicità controlli | Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza | Rif. scheda II: |
| | | Rete GAS | Controllo stato dell'arte | In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza | sempre | Comunicazione gestore | |
| | | Rete acqua | Controllo stato dell'arte | In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza | sempre | Comunicazione gestore | |
| | | Fognature | Controllo stato dell'arte | In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza | sempre | Comunicazione gestore | |
| | | Rete telefonia | Controllo stato dell'arte | In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza | sempre | Comunicazione gestore | |
| | | Rete elettrica | Controllo stato dell'arte | In occasione di autorizzazioni e svincolo polizza | sempre | Comunicazione gestore | |
| Sui tratti oggetto di intervento | triennale | Pavimentazione stradale | Individuazione parti ammalorate | | semestrale | Riparazione con conglomerato bituminoso a freddo o segnalazione | |
| | sempre | Cunette | Zappa - decespugliatore | Presenza di detriti o foglie che impediscano il deflusso delle acque | giornaliero | Guanti - parastinchi | |
| Sui tratti oggetto di intervento | triennale | segnaletica | Chiave inglese | Controllo ossidazione , visibilità e stabilità del palo di sostegno | semestrale | Ripristinare la segnaletica obsoleta e/o incidentata e potenziare quella esistente | |

La presente scheda dovrà essere aggiornata dal coordinatore per l'esecuzione ogni qualvolta, durante l'esecuzione dei lavori, sia nella possibilità di riscontrare l'esatta posizione di sottoservizi che dovranno essere esattamente posizionati in un elaborato grafico.

L'elaborato, che verrà depositato alla fine dei lavori, dovrà essere aggiornato dal personale tecnico addetto alla manutenzione stradale del Comune in oggetto e dagli addetti alle Concessioni ed autorizzazioni che, durante l'intervento di controllo ubicheranno nell'allegato planimetrico i sottoservizi che di volta in volta verranno autorizzati dalla Città Metropolitana di Messina.

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 8 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

| | |
|---|----------------|
| MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA | Scheda n. 2 |
| LAVORI DI MANUTENZIONE PARTI PIÙ DEGRADATE DELLA PAVIMENTAZIONE E SEGNALETICA S.P.43/B PANORAMICA DELLO STRETTO | Parte A |
| Lavori di revisione | A.1 |

| Strutture: TOMBINI, PAVIMENTAZIONE STRADALE | | | | | | | | |
|--|--------------|--------------|-----------------|-------------------------|----------------------------|--|--|---|
| tipo (compartimento) | Indisp SI | Indisp NO | cadenz a | Ditta Incaricat a | Rischi potenziali | Attrezzature di sicurezza in esercizio | Dispositivi ausiliari in locazione | Osservazioni |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| Pavimentazione Stradale | [X] | [] | sem estr | | | | | Individuazio ne parti ammalorate |
| muri | [X] | | Sem estr | | | | | Controllo giunti e stabilità struttura |
| Condizioni cls | [X] | [] | A | | | | | Controllo integrità struttura |
| Cunette | [X] | [] | trimest rale | | Caduta, graffi, ecc. | Casco, guanti, scarpe antinfortuni stica | zappa | Controllo e pulizia |
| | | | | | | | | |

| | |
|--|----------------|
| MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA | Scheda n. 4 |
| <i>LAVORI DI MANUTENZIONE PARTI PIÙ DEGRADATE DELLA PAVIMENTAZIONE E SEGNALETICA S.P.43/B PANORAMICA DELLO STRETTO</i> | Parte A |
| Lavori di sanatoria e di riparazione | A.2 |

| strutture | | | | | | | | |
|-------------------------|--------------|--------------|-------------|-------------------------|----------------------|--|--|--------------|
| tipo (compartimento) | Indisp SI | Indisp NO | cadenz a | Ditta Incaricat a | Rischi potenziali | Attrezzature di sicurezza in esercizio | Dispositivi ausiliari in locazione | Osservazioni |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| | | | | | | | | |

LEGENDA per la compilazione delle schede n.1 - 2 -3 - 4

| | |
|----------------------------------|--|
| Colonna 1 schede 1 - 2 | Sono stati riportati alcuni elementi a solo titolo indicativo. Questi elenchi devono essere compilati in base alla natura dell'opera. |
| Colonna 1 schede 3 -4 | Devono essere indicati tutti i corpi di mestiere che interessano le singole lavorazioni, da collegarsi poi con la colonna 5, nominativi ditte |
| Colonna 2 | Nella fase di pianificazione indicare se gli eventuali lavori di revisione sono ritenuti indispensabili 2 = SI |
| Colonna 3 | Nella fase di pianificazione indicare se gli eventuali lavori di revisione sono ritenuti indispensabili 3 = NO |
| Colonna 4 | Nel caso di lavori di revisione indicare le cadenze periodiche temporali con una sigla che può essere, ad esempio:  "A" = REVISIONE ANNUALE  "S" = REVISIONE SEMESTRALE  "T" = REVISIONE TRIENNALE  " " = ALTRO |
| Colonna 5 | Da compilare in base alle indicazioni di revisione previste nella colonna n. 4 o (nella scheda 3 e 4) dei lavori relativi ai corpi di mestiere  In questo caso allegare, per ogni singolo lavoro, il nominativo della Ditta che ha effettuato i lavori (anche se altra ditta potrà in seguito intervenire per le revisioni e manutenzioni) |
| Colonna 6 | Da compilare solo in base alle indicazioni di revisione previste nella colonna n. 4.  Allegare per ogni revisione l'elenco degli eventuali rischi |
| Colonna 7 | In base alle soluzioni adottate si riportano le misure atte a neutralizzare i rischi nonché la natura degli equipaggiamenti di sicurezza, che verranno incorporati nell'edificio o diventeranno di proprietà del committente La scelta si effettua nella fase di progettazione. Le voci principali comprendono tutte le attrezzature di proprietà facenti parte degli interventi da adattare per determinati lavori connessi con l'acquisizione di ponteggi, montacarichi, strutture protettive di volte e vetrate, oltre a elementi incorporati quali ballatoi, pannelli per tetti piani o ancoraggi per ponteggi.  Allegare le singole descrizioni e i disegni (planimetrie, ecc.) del posizionamento delle strutture |
| Colonna 8 | Devono essere indicate le attrezzature che il committente non intende installare od acquistare, ma che sono indispensabili per prevenire i rischi derivanti da futuri lavori. Anche queste attrezzature vanno previste in fase di progettazione. In questo caso si dovrebbe elencare tutta la gamma di prodotti presenti sul mercato, per offrire al committente una scelta adeguata. Esempi di attrezzature che possono essere ordinate in locazione sono i montacarichi e le passerelle.  Allegare comunque, indipendentemente dalla proprietà o dal noleggio, solo le descrizioni dei prodotti e delle attrezzature che si ritengono indispensabili per l'esecuzione di lavori futuri. |
| Colonna 9 |  Allegare eventuali osservazioni sulle singole strutture |

LEGENDA per la compilazione della scheda n.5 della Parte B (B.1)

| | |
|-----------|---|
| Colonna 1 | Sono stati riportati alcuni elementi a solo titolo indicativo. Questi elenchi devono essere compilati in base alla natura dell'opera. |
| Colonna 2 | Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera.  2 = SI  In caso di documenti disponibili indicare tale disponibilità anche nella colonna 4 |
| Colonna 3 | Devono essere elencate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera.  3 = NON DISPONIBILI  In caso di documenti mancanti indicare tale mancanza anche nella colonna 6 (scrivere "MANCANTE") |
| Colonna 4 | In caso di documenti disponibili indicare numeri di progetto, repertorio, ecc. ed ogni altro elemento utile |
| Colonna 5 | In base alle descrizioni della colonna 4, per ogni repertorio, indicare le località dove è custodita la documentazione.  Nei casi possibili allegare la documentazione di ciascuna opera al presente Fascicolo (disegni, mappe, planimetrie, ecc.) |
| Colonna 6 |  Da compilare in base a quanto riferito nelle colonne 2 e 3  Segnare la data di eventuali modifiche o osservazioni riguardanti le singole opere (il tutto su un apposito foglio allegato) |